



La riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo ha luogo il giorno 24 settembre 2013 alle ore 14:00, presso la Sala Riunioni del Rettorato, allo scopo di trattare il seguente ordine del giorno:

1. *Comunicazioni del Presidente*
2. *Procedure selettive per la copertura di posti di Ricercatore a tempo determinato presso l'Università di Camerino*
3. *Relazione ai fini dell'attivazione dei corsi di dottorato di ricerca per l'a.a. 2013/14*

Sono presenti:

- Alessandro Malfatti (Presidente), Docente della Scuola di Scienze Ambientali, Università di Camerino
- Carlotta Latini, membro interno, docente della Scuola di Giurisprudenza

Partecipa per il supporto tecnico amministrativo: Fabrizio Quadrani, Respons. Ufficio Sistemi Qualità, Valutazione e Programmazione dell'Ateneo

Sono presenti in modalità telematica:

- Antonino Magistrali, membro esterno, esperto di processi di accreditamento e certificazione di enti di formazione, IF-Italia Forma.
- Giovanni Finocchietti, membro esterno, Responsabile ricerche della Fondazione RUI

Assenti giustificati:

- Daniele Salvi, membro esterno, Consigliere Provincia di Macerata

Alle ore 14.10 il Presidente apre la discussione dei punti all'ordine del giorno:

1. *Comunicazioni del Presidente*

Il punto non viene trattato.

2. *Procedure selettive per la copertura di posti di Ricercatore a tempo determinato presso l'Università di Camerino*

Il Presidente chiarisce in premessa che le procedure riguardano selezioni dirette alla scelta di ricercatori di tipologia riferibile alle lettere A o B dell'art. 24, comma 3, legge 240/2010. Per la procedura ci si riferisce all'art. 5 dei distinti *Regolamenti di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) e lettera b) della legge n. 240/2010*, che recitano entrambi al primo comma: *"La verifica della regolarità formale degli atti è affidata al NVA"*.

Il Presidente si assicura quindi che tutti i componenti del NVA abbiano ricevuto e preso visione della documentazione allegata alla convocazione della riunione ed al presente verbale, composta dai seguenti documenti forniti dall'Area Personale e Organizzazione dell'Ateneo:

- a) bandi delle procedure selettive;
- b) Verbali prodotti dalle Commissioni giudicatrici delle procedure selettive;



- c) Regolamento D.R. 215 del 6/7/2011, per la disciplina del reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, tipologia B.

Acquisita la conferma, i componenti del Nucleo approfondiscono l'analisi degli atti e della documentazione prodotta dalle Commissioni giudicatrici delle seguenti procedure selettive:

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCURSALE 12/G1 - "DIRITTO PENALE" - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE JUS 17 - "DIRITTO PENALE"- SCUOLA DI GIURISPRUDENZA EX FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO, INDETTA CON D.R. N. 165 DEL 31.5.2013 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N. 45 DEL 7.6.2013

Al termine della verifica concordano i seguenti commenti e proposte di merito: la procedura e la formulazione degli atti risultano corrette e del tutto conformi alla legislazione vigente.

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETTERA b) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCURSALE 06M2-Medicina Legale e del Lavoro - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/43 - Medicina Legale SCUOLA DI GIURISPRUDENZA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO, INDETTA CON D.R. N. 165 DEL 31.05.2013 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N. 45 DEL 7.6.2013

Al termine della verifica concordano i seguenti commenti e proposte di merito: la procedura e la formulazione degli atti risultano corrette e del tutto conformi alla legislazione vigente.

Il Presidente propone pertanto l'espressione del nulla-osta del NVA.

Il Nucleo approva all'unanimità la proposta.

3. Relazione ai fini dell'attivazione dei corsi di dottorato di ricerca per l'a.a. 2013/14

L'argomento viene ampiamente trattato e riassunto nella relazione che si riporta in allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

La riunione si conclude alle 16:30

Il Presidente

F.to prof. Alessandro Malfatti

Il Segretario verbalizzante

F.to Fabrizio Quadrani



Camerino, 24 SETTEMBRE 2013

Relazione del Nucleo di valutazione di Ateneo ai fini dell'attivazione dei corsi di dottorato di ricerca per l'a.a. 2013/14

Il Nucleo di valutazione dell'ateneo di Camerino (NVA) si è riunito il giorno 24 SETTEMBRE 2013 per procedere alla verifica dei requisiti per l'attivazione dei corsi di dottorato di ricerca (DdR) per il prossimo anno accademico 2013/2014.

La base legislativa per tale verifica è il DM 45 dell'8 febbraio 2013, prot. 94. All'art. 15 del DM (*Disposizioni transitorie e finali*), in riferimento ai corsi di dottorato non accreditati ai sensi dello stesso decreto, si legge: «L'eventuale attivazione di tali corsi è disposta dall'università previo parere favorevole del nucleo di valutazione a seguito di verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 4». Poiché le procedure di accreditamento, su conforme parere dell'ANVUR, saranno attive a partire dall'a.a. 2014/15, per l'a.a. 2013/14 i corsi saranno attivabili solo ai sensi del citato art. 15. Lo conferma la nota MIUR 22-05-2013, che estende, in fase di prima applicazione del DM 45, quanto previsto dall'art. citato a tutti i corsi di DdR che l'ateneo attiverà per il prossimo a.a.

i requisiti di cui all'art. 4 del DM 45 possono essere così sintetizzati:

- a) La presenza di un collegio del dottorato composto da almeno 16 docenti di cui non più di un quarto ricercatori, appartenenti ai macrosettori coerenti con gli obiettivi formativi del corso;
- b) il possesso, da parte dei membri del collegio, di documentati risultati di ricerca di livello internazionale negli ambiti disciplinari del corso, con particolare riferimento a quelli conseguiti negli ultimi cinque anni;
- c) la disponibilità di un numero medio di almeno sei borse di studio per corso di dottorato attivato e di almeno quattro borse di studio per ogni corso di dottorato;
- d) la disponibilità inoltre di congrui e stabili finanziamenti al sostegno della ricerca nel cui ambito si esplica l'attività dei dottorandi;
- e) la disponibilità di specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, secondo la tipologia del corso;
- f) la previsione di attività, anche in comune fra più dottorati, di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.

Il NVA ha ricevuto documentazione relativa a quattro corsi di Dottorato di ricerca:

- a) Scienze e tecnologie;
- b) Life and health sciences;
- c) Scienze giuridiche e sociali – Legal and social sciences;

d) Chemical and pharmaceutical sciences and biotechnology.

Il NVA viene informato dalla SAS (School of Advanced Studies, la Scuola di dottorato di UNICAM, che coordina tutti i corsi di dottorato di ricerca dell'ateneo) che il DM 45 ha reso necessaria ed opportuna una riorganizzazione dei collegi e dei corsi di DdR. Le titolazioni dei corsi sono state scelte tenendo conto delle indicazioni contenute nella nota MIUR 22-05-2013 e si rifanno alla classificazione dell'European Research Council (ERC). Il NVA valuta positivamente questa scelta anche in considerazione delle linee di indirizzo elaborate dal CONVUI (Coordinamento Nuclei di Valutazione delle Università Italiane) cui UNICAM aderisce.

Il NVA è ben consapevole che i corsi di DdR di UNICAM – come peraltro sta accadendo in numerose università – hanno dovuto affrontare in tempi brevi e senza una chiara linea-guida condivisa da MIUR e ANVUR la riorganizzazione necessaria per conformarsi al DM 45.

Il NVA basa le sue valutazioni sulla documentazione disponibile tramite USIQUAL e la School of Advanced studies nonché sulle schede relative ai quattro corsi di Dottorato di ricerca che sono disponibili sul sito MIUR (dottorati@cineca.it). I corsi che vengono valutati sono:

Science and technologies

Il corso di DdR vede impegnati gli ambiti disciplinari della matematica, della fisica, dell'informatica e della geologia.

Per quanto attiene alla verifica dei criteri di cui all'art. 15 DM 45/13:

A	presenza di un collegio del dottorato composto da almeno 16 docenti di cui non più di un quarto ricercatori, appartenenti ai macrosettori coerenti con gli obiettivi formativi del corso;	Il criterio è pienamente SODDISFATTO. I ricercatori (si intendono tali sia i RU legge 382, sia i RTD leggi successive) sono 3 e i professori ordinari e associati 13.
B	possesto, da parte dei membri del collegio, di documentati risultati di ricerca di livello internazionale negli ambiti disciplinari del corso, con particolare riferimento a quelli conseguiti negli ultimi cinque anni;	Il criterio è pienamente SODDISFATTO.
C	disponibilità di un numero medio di almeno sei borse di studio per corso di dottorato attivato e di almeno quattro borse di studio per ogni corso di dottorato;	Il criterio è pienamente SODDISFATTO. Sono disponibili 21 borse di studio di cui 15 finanziate per 2/3 da imprese e 6 finanziate per 1/2 da progetti di ricerca o Enti.
D	disponibilità di congrui e stabili finanziamenti al sostegno della ricerca nel cui ambito si esplica l'attività dei dottorandi;	I fondi di ricerca relativi alle diverse componenti del collegio del DdR, analizzate dal NVA anche in occasione della relazione riguardante la permanenza dei requisiti dei corsi di DdR (l'ultima è datata febbraio 2013) sono storicamente assai consistenti e sono sempre stati utilizzati per i fini previsti dal DM 45. Un membro del collegio è inserito in un network MarieCurie ITN che sostiene dottorandi per ricerca e mobilità. Il NVA ritiene quindi SODDISFATTO il criterio.
E	disponibilità di specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, secondo la tipologia del corso;	Le strutture scientifiche e la disponibilità di spazi, postazioni di studio e di elaborazione per i dottorandi anch'esse già valutate dal NVA nella relazione riguardante la permanenza dei requisiti dei corsi di DdR di febbraio 2013, sono storicamente sempre soddisfacenti per gli ambiti scientifici del DdR. Il NVA ritiene quindi SODDISFATTO il criterio.

F	previsione di attività, anche in comune fra più dottorati, di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.	Da diversi anni la SAS ha strutturato molte attività ampiamente trasversali ai diversi corsi di DdR, in ambito linguistico, informatico, statistico, di divulgazione dei risultati della ricerca. Il criterio viene perciò ritenuto ampiamente SODDISFATTO.
<p>Altre osservazioni:</p> <p>a) La titolazione del corso riprende la classificazione ERC, ma sarebbe opportuno che le ragioni di questa scelta fossero chiaramente esplicitate. Il NVA ritiene che ai fini dell'accreditamento questo sia un punto di importanza fondamentale, poiché titolazioni così ampie si espongono al rischio di essere considerate "generiche" e inadatte a caratterizzare una figura di elevata competenza e specializzazione come il dottore di ricerca.</p> <p>b) Nella scheda pervenuta al NVA non risultano chiariti gli obiettivi formativi. Si ritiene che la descrizione debba essere specifica e dettagliata (quanto scritto è applicabile a qualsiasi ambito disciplinare) e che debbano emergere le ragioni per cui i diversi ambiti disciplinari rappresentati nel DdR presentino tematiche e metodologie di ricerca affini o tra loro complementari o integrative (vedi nota MIUR citata).</p> <p>c) A parere del NVA dovrebbe essere posta attenzione ai curricula, che appaiono numerosi (sette). Anche in questo caso il rischio è che il DdR venga considerato un agglomerato "di convenienza" per percorsi formativi che in realtà si vogliono tenere ben distinti. Il Nucleo invita i proponenti ad una riflessione in proposito.</p>		

Life and health sciences

Il corso di DdR vede impegnati gli ambiti disciplinari BIO, VET, MED, AGR.

Per quanto attiene alla verifica dei criteri di cui all'art. 15 DM 45/13:

A	presenza di un collegio del dottorato composto da almeno 16 docenti di cui non più di un quarto ricercatori, appartenenti ai macrosettori coerenti con gli obiettivi formativi del corso;	Il criterio è pienamente SODDISFATTO. I ricercatori (si intendono tali sia i RU legge 382, sia i RTD leggi successive) Attualmente sono 20 di cui 16 PO/PA e 4 RU
B	possesso, da parte dei membri del collegio, di documentati risultati di ricerca di livello internazionale negli ambiti disciplinari del corso, con particolare riferimento a quelli conseguiti negli ultimi cinque anni;	Il criterio è pienamente SODDISFATTO.
C	disponibilità di un numero medio di almeno sei borse di studio per corso di dottorato attivato e di almeno quattro borse di studio per ogni corso di dottorato;	Il criterio è pienamente SODDISFATTO. Sono disponibili 13 borse (in cofinanziamento): 8 finanzite per 2/3 da aziende e Regione Marche e 5 borse cofinanziate al 50% da progetti di ricerca o Enti.
D	disponibilità di congrui e stabili finanziamenti al sostegno della ricerca nel cui ambito si esplica l'attività dei dottorandi;	I fondi di ricerca relativi alle diverse componenti del collegio del DdR, analizzate dal NVA anche in occasione della relazione riguardante la permanenza dei requisiti dei corsi di DdR (l'ultima è datata febbraio 2013) sono storicamente assai consistenti e sono sempre stati utilizzati per i fini previsti dal DM 45. Nelle note il collegio indica due progetti europei del 7FP (di cui membri del collegio sono coordinatori) che erogano finanziamenti a sostegno di dottorandi per ricerca e formazione. Il NVA ritiene quindi

		SODDISFATTO il criterio.
E	disponibilità di specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, secondo la tipologia del corso;	Le strutture scientifiche e la disponibilità di spazi, postazioni di studio e di elaborazione per i dottorandi anch'esse già valutate dal NVA nella relazione riguardante la permanenza dei requisiti dei corsi di DdR di febbraio 2013, sono storicamente sempre soddisfacenti per gli ambiti scientifici del DdR. In particolare la scuola di Bioscienze e Biotecnologie utilizza una struttura dipartimentale costruita di recente con ampliamento degli spazi di ricerca rispetto alla situazione precedente. Il NVA ritiene quindi SODDISFATTO il criterio.
F	previsione di attività, anche in comune fra più dottorati, di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.	Da diversi anni la SAS ha strutturato molte attività ampiamente trasversali ai diversi corsi di DdR, in ambito linguistico, informatico, statistico, di divulgazione dei risultati della ricerca. Il criterio viene perciò ritenuto ampiamente SODDISFATTO.
<p>Altre osservazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La titolazione del corso riprende la classificazione ERC ed appare ben giustificata. b) I curricula proposti si integrano in maniera del tutto soddisfacente pur essendo potenzialmente specializzanti per i dottorandi. c) La numerosità dei curricula appare congrua (tre) e tutti i docenti sono nominativamente identificati e il livello di competenza a livello internazionale specificato. 		

Legal and social sciences

Il corso di DdR vede impegnati molti ambiti disciplinari, tra cui appaiono prevalenti IUS, M-STO, SPS, SECS-P, considerando tali quelli dei docenti di cui viene esplicitato il livello di competenza scientifica.

A	presenza di un collegio del dottorato composto da almeno 16 docenti di cui non più di un quarto ricercatori, appartenenti ai macrosettori coerenti con gli obiettivi formativi del corso;	Il criterio è SODDISFATTO. Sono 13 docenti ordinari o associati e 3 RU
---	---	--

B	<p>possesso, da parte dei membri del collegio, di documentati risultati di ricerca di livello internazionale negli ambiti disciplinari del corso, con particolare riferimento a quelli conseguiti negli ultimi cinque anni;</p>	<p>Il criterio è PIENAMENTE SODDISFATTO In questo ambito (non bibliometrico) il dibattito sulla valenza internazionale dei prodotti della ricerca è assai vivo a livello nazionale. La proposta della CONVUI è di considerare come potenzialmente di livello internazionale tutti i prodotti su riviste citate nella "fascia A" definita dall'ANVUR. Sono però presenti anche prodotti della tipologia delle monografie. In assenza di un criterio condiviso a livello nazionale per qualificare come di rilevanza internazionale molti dei prodotti citati dai componenti il collegio del DdR, nonché dell'impossibilità del Nucleo di valutare in proprio e nei tempi brevi i prodotti presentati, il NVA ha deciso di chiedere alla Scuola di Giurisprudenza dell'Università di Camerino una delibera che assicuri della valenza internazionale attuale o potenziale dei prodotti elencati nella scheda compilata dal collegio. La Scuola di Giurisprudenza ha risposto positivamente alla richiesta del NVA con delibera del 9 luglio 2013.</p>
C	<p>disponibilità di un numero medio di almeno sei borse di studio per corso di dottorato attivato e di almeno quattro borse di studio per ogni corso di dottorato;</p>	<p>Il criterio è SODDISFATTO. Sono disponibili 4 borse di studio.</p>
D	<p>disponibilità di congrui e stabili finanziamenti al sostegno della ricerca nel cui ambito si esplica l'attività dei dottorandi;</p>	<p>I fondi di ricerca relativi alle diverse componenti del collegio del DdR, analizzate dal NVA anche in occasione della relazione riguardante la permanenza dei requisiti dei corsi di DdR (l'ultima è datata febbraio 2013) sono storicamente assai consistenti e sono sempre stati utilizzati per i fini previsti dal DM 45. Il NVA ritiene quindi SODDISFATTO il criterio.</p>
E	<p>disponibilità di specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, secondo la tipologia del corso;</p>	<p>Le strutture scientifiche e bibliotecarie, nonché la disponibilità di spazi, postazioni di studio e di elaborazione per i dottorandi anch'esse già valutate dal NVA nella relazione riguardante la permanenza dei requisiti dei corsi di DdR di febbraio 2013, sono storicamente sempre soddisfacenti per gli ambiti scientifici del DdR. Il NVA ritiene quindi SODDISFATTO il criterio.</p>
F	<p>previsione di attività, anche in comune fra più dottorati, di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.</p>	<p>Da diversi anni la SAS ha strutturato molte attività ampiamente trasversali ai diversi corsi di DdR, in ambito linguistico, informatico, statistico, di divulgazione dei risultati della ricerca. Il criterio viene perciò ritenuto ampiamente SODDISFATTO.</p>
<p>Altre osservazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La titolazione del corso riprende la classificazione ERC e la scheda, nella parte descrittiva degli obiettivi formativi, giustifica in modo convincente la titolazione e l'integrazione di tematiche e tecniche di ricerca tra i tre curricula previsti. b) Anche la preparazione professionale prevista per il dottore di ricerca è assai ampiamente e ordinatamente illustrata, evidenziando quali competenze sono supportate dagli specifici obiettivi formativi. 		

Chemical and pharmaceutical sciences and biotechnology

Il corso di DdR vede impegnati gli ambiti disciplinari CHIM e BIO considerando quelli dei docenti di cui viene esplicitato il livello di competenza scientifica.

Per quanto attiene alla verifica dei criteri di cui all'art. 15 DM 45/13:

A	presenza di un collegio del dottorato composto da almeno 16 docenti di cui non più di un quarto ricercatori, appartenenti ai macrosettori coerenti con gli obiettivi formativi del corso;	Il criterio è SODDISFATTO. Sono 14 fra professori ordinari, straordinari, associati e 2 RU
B	possesso, da parte dei membri del collegio, di documentati risultati di ricerca di livello internazionale negli ambiti disciplinari del corso, con particolare riferimento a quelli conseguiti negli ultimi cinque anni;	Il criterio è pienamente SODDISFATTO.
C	disponibilità di un numero medio di almeno sei borse di studio per corso di dottorato attivato e di almeno quattro borse di studio per ogni corso di dottorato;	12 borse di cui 3 finanziate per due terzi da imprese e 9 finanziate per un mezzo da progetti di ricerca e altri Enti
D	disponibilità di congrui e stabili finanziamenti al sostegno della ricerca nel cui ambito si esplica l'attività dei dottorandi;	I fondi di ricerca relativi alle diverse componenti del collegio del DdR, analizzate dal NVA anche in occasione della relazione riguardante la permanenza dei requisiti dei corsi di DdR (l'ultima è datata febbraio 2013) sono storicamente assai consistenti e sono sempre stati utilizzati per i fini previsti dal DM 45. Il NVA ritiene quindi SODDISFATTO il criterio.
E	disponibilità di specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, secondo la tipologia del corso;	Le strutture scientifiche e la disponibilità di spazi, postazioni di studio e di elaborazione per i dottorandi anch'esse già valutate dal NVA nella relazione riguardante la permanenza dei requisiti dei corsi di DdR di febbraio 2013, sono storicamente sempre soddisfacenti per gli ambiti scientifici del DdR. Il NVA ritiene quindi SODDISFATTO il criterio.
F	previsione di attività, anche in comune fra più dottorati, di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.	Da diversi anni la SAS ha strutturato molte attività ampiamente trasversali ai diversi corsi di DdR, in ambito linguistico, informatico, statistico, di divulgazione dei risultati della ricerca. Il criterio viene perciò ritenuto ampiamente SODDISFATTO

Altre osservazioni:

- a) Anche in questa proposta la preparazione professionale del dottore di ricerca che si vuole formare non viene chiarita.



In conclusione, tenuto conto di quanto indicato nella nota MIUR 22-05-2011, il NVA esprime parere favorevole all'attivazione dei corsi di dottorato di ricerca proposti da UNICAM. Il NVA ricorda infine che con il XXX ciclo verrà attivato il processo di nazionale di accreditamento, che è sostanzialmente demandato all'ANVUR e per il quale il rispetto dei criteri di cui all'art. 4 DM 45/13 è solo una base di partenza. Sarà necessario perciò che i collegi di dottorato e la SAS seguano con attenzione le procedure per prepararsi sin d'ora a quanto sarà necessario produrre in vista dell'attivazione con accreditamento del XXX ciclo dei DdR.

Al di là della necessità di ottemperare a quanto definito come "necessario" ai fini dell'accREDITamento (e dell'attivazione) dei corsi di DdR, il NVA invita la School of advanced studies e il suo Direttore, nonché i collegi dei singoli dottorati di ricerca, a valutare l'opportunità di rafforzare le attività di Assicurazione della Qualità dei Corsi di DdR, ricercando il perfezionamento e l'incremento delle pratiche adottate, allo scopo di perseguire sia l'eccellenza della proposta formativa, sia una sua più marcata appetibilità da parte dei potenziali fruitori. A questo scopo potrebbero essere adottate ulteriori "buone pratiche" di gestione, finalizzate non solo a corrispondere al processo di accREDITamento ANVUR – che partirà dal prossimo ciclo – ma soprattutto ad ampliare il processo di autovalutazione che già da qualche anno è stato messo in opera, favorendo e stimolando un percorso di progressivo miglioramento continuo della qualità dell'offerta didattica. Tale miglioramento andrà senza dubbio a vantaggio in primo luogo dei fruitori dei corsi, i dottorandi, ma anche della qualità del "prodotto" che dai corsi di dottorato scaturisce, umano e scientifico.

Per esempio, nel caso particolare, potrebbe essere attivata una pratica – basata su meccanismi assimilabili alla *peer review* (interna o esterna, nel rispetto dell'autonomia e delle specificità dei diversi collegi) – che permetta di acquisire ulteriori garanzie di corretta valutazione di parametri quali la effettiva valenza internazionale e la qualità della produzione scientifica presentata dai membri dei collegi, ma anche dell'aderenza degli stessi al progetto formativo del DdR.

Non è compito assegnato al NVA valutare i contenuti e i parametri di natura tecnico-professionale, per esprimersi sui quali, peraltro, non disporrebbe delle necessarie competenze: è, invece, sua responsabilità valutare quanto siano "robuste" le attività di Assicurazione della Qualità messe in atto dai soggetti responsabili della formulazione dell'offerta formativa. L'adozione di pratiche simili a quella esemplificata fornirebbe al NVA importanti elementi sostanziali per esprimere una valutazione non formale/burocratica su un aspetto significativo del processo di progettazione dei corsi di studio.

In definitiva, pur lasciando certamente libera la SAS di scegliere e definirne i modi, si ritiene che quella esemplificata possa essere una via percorribile per raggiungere gli obiettivi dell'accREDITamento e di elevata qualità e appetibilità dell'offerta formativa del dottorato di ricerca.

24 settembre 2013

Il Presidente

F.to Prof. Alessandro Malfatti